Lettera al SECOLO XIX 24 febbraio 2001

# PIANACCI, UN CONSORZIO RACCOMANDABILE

Anziani che giocano tranquil­lamente (per modo di dire...) a carte, adulti che nel tempo li­bero si dedicano gratuitamente a lavori di manutenzione, giova­ni che tra una birra e l'altra si dedicano al laser jukebox, ai vi­deogiochi o riscoprono l'antico sapore del calcio-balilla, giova­nissimi che utilizzano gratuita­mente gli impianti sportivi, soprattutto il campo da calcetto, atleti che si allenano sulla pista da pattinaggio, formazioni "mi­ste' che si disputano fino all'ulti­mo pallino interminabili gare di bocce: questa è, quotidianamen­te, la cosiddetta "area Pianacci" al Cep di Prà; una struttura ge­stita dal 1997 dall'associazione "Consorzio Sportivo Pianacci" che si è distinta, nel panorama cittadino (e non solo) per una serie di iniziative tali da portare l'intero quartiere al centro dell'attenzione dell'Amministrazio­ne pubblica (che si è fatta trova­re spesso pronta a dare il suo in­dispensabile sostegno), al punto da essere definita, da parte di uno dei suoi più prestigiosi rap­presentanti, un “interessante la­oratorio di esperienze".

Eppure nell'articolo pubblicato domeni­ca 11 febbraio a pag. 36 l'area Pianacci è "spesso terra di adulti poco raccomandabili".

Nessuno vuole affermare che l'Area Pia­nacci sia come il Mulino Bianco della pubblicità: nessuno nega che certe frequentazioní al bar del nostro circolo ricreativo sia ben lontana dai desideri nostri e dei cittadini del Cep, e quindi è ben presente in noi l'esigenza di non abbassare la guardia per evitare il ritorno a certi tragici problemi del passato.

L'introdu­zione dell'articolo però assume le sembianze di un offesa per le tante persone che con la loro quotidiana presenza garantisco­no la continuità ad un percorso che, per quanto irto di difficoltà, grazie anche a loro sta restituen­do all'intero quartiere la giusta, dignitosa visibilità.

La festa del 10 febbraio è un ottimo biglietto da visita, corro­borato dal coinvolgimento, al "famigerato" Cep, di giovani di diverse parrocchie, nel segno di una rete nella quale l'area Pia­nacci può assumere il ruolo di "raccomandabile" punto di riferimento.

Carlo Besana

Presidente dell'associazione "Consorzio Sportivo Pianacci"